



COMUNE DI FOLIGNANO

Prov. Ascoli Piceno
(Settore LL.PP.)

SERVIZIO LL.PP.

DEMOLIZIONE IN SOMMA URGENZA PIANO TERRA STRUTTURA INTEGRATA – LOCALITA' VILLA PIGNA

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art.163 del D.lvo50/2016)

Premesso che:

- a decorrere dal 24 agosto 2016 il nostro territorio è stato colpito da una serie di eventi sismici di particolare intensità;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
- con delibere del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 si è proceduto all'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25/08/2016 a seguito del verificarsi degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 si è proceduto ad ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza a seguito degli eventi sismici del giorno 18 gennaio nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno colpito i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

Considerato che a seguito delle forti nevicate verificatesi a gennaio 2017 la struttura integrata sita in località Villa Pigna di Folignano ha subito un crollo del tetto con conseguente cedimento della struttura principale sia in acciaio che in c.a:

Dato atto che:

- a seguito di quanto sopra la struttura è stata presa sotto sequestro dal Tribunale di Ascoli piceno al fine dell'effettuazione delle relative indagini;
- che a fine dicembre la struttura è stata sottoposta a procedura di dissequestro e riconsegnata al Comune;
- che a causa di raffiche di forte vento verificatesi il 16/01/2018, a seguito delle quali alcuni pannelli sandwich con rivestimento in lamiera grecata sono caduti, questo Comune ha provveduto ad effettuare in somma urgenza lavori di smontaggio della copertura e di alcune parti della facciata con rischio crollo;

Considerato che allo stato attuale:

- resta solo il piano terra privo di infissi e pertanto facilmente accessibile;
- l'assenza della copertura provoca copiose infiltrazioni di acqua con conseguenti cadute dall'alto sia di controsoffitto imbibito di acqua che di intonaci ormai completamente ammalorati;
- l'area è recintata ma la presenza di scarpate laterali non permette una chiusura completa e sicura della zona;

Vista la relazione dei VV.UU. con annessa documentazione fotografica da cui risulta che i muri sia interni che esterni sono stati oggetto di scritte e che pertanto è palese l'accesso di gente all'interno dei locali con conseguente pericolo;

Dato atto che il Sindaco, con propria nota, ha comunicato la necessità di effettuare una messa in sicurezza dei luoghi al fine della tutela pubblica anche in considerazione che l'accesso ai locali e all'area è sicuramente effettuato da parte di ragazzi soprattutto nelle ore notturne e nell'inconsapevolezza del pericolo effettivo;

Considerata la necessità di provvedere in merito alla descritta situazione di pericolo e ritenuto che l'unica soluzione, al fine della sicurezza e nell'impossibilità di realizzare una recinzione più sicura a causa della morfologia del terreno circostante, sia quella di provvedere alla demolizione della struttura per la quale si è comunque verificata l'impossibilità di qualsiasi intervento di recupero;

Ritenuto urgente intervenire seppur, provvedendo ad una progettazione soprattutto al fine di una maggiore sicurezza in considerazione della tipologia dell'intervento, della centralità dell'area e della presenza nell'area circostante sia di abitazioni che di attività pubbliche (scuola e uffici comunali);

tutto ciò premesso

VERBALE DI SOPRALLUOGO ED ACCERTAMENTO

In data 26/02/2019 La sottoscritta Arch. Francesca Romana Mancini, Responsabile del Servizio LL.PP., unitamente all'ing. Francesco Trovarelli si è recata presso la struttura per verificare lo stato dei luoghi e facendo una prima valutazione delle opere da effettuare.

Si dà atto che risulta essenziale un demolizione di tutta la struttura e sistemazione dell'area, opere che, seppur urgenti, necessitano di una progettazione soprattutto al fine del coordinamento della sicurezza

DICHIARA

Che i lavori in oggetto rivestono carattere di somma urgenza ai sensi dell'art.163 del D.lvo 50/2016, con riserva di compilare entro 3 giorni dal presente verbale la perizia giustificativa per l'esecuzione dei lavori stessi;

ORDINA

all'ing. Francesco Trovarelli, ai sensi dell'art. 163 comma 1 del D.Lvo la **redazione del progetto esecutivo dei lavori urgenti di demolizione della parte restante della struttura integrata e sistemazione dell'area**, incaricando sin d'ora lo stesso Professionista della DL, contabilità e coordinamento della sicurezza e pattuendo un importo per l'incarico derivante dall'applicazione del ribasso del 38,5% alla parcella professionale calcolata ai sensi del DM 17/06/2016 rispetto ai lavori che saranno effettivamente progettati.

Il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge. Tali riserve si intendono automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

La copertura della spesa per l'esecuzione dei lavori e dell'incarico professionale di cui al presente verbale verrà assicurata con le modalità di cui all'art.191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e) del d.lvo 18 agosto 2000 n.267 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art.163 c.4 del D.Lvo 50/2016 il presente verbale unitamente alla perizia di stima viene trasmesso alla stazione appaltante che provvederà all'approvazione dei lavori e alla copertura finanziaria della spesa

Il presente verbale, sottoscritto dalle parti come di seguito rappresentate, costituisce:

- accettazione da parte del Professionista dell'importo massimo per l'esecuzione della prestazione professionale come in premessa determinato;
- accettazione della formale consegna dell'incarico e immediato inizio dello stesso

Folignano, 26/02/2019

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
(Arch. Francesca Romana Mancini)



Il tecnico incaricato
(ing. Francesco Trovarelli)